

**Inarcassa.** Da gennaio

## Contributi ricongiunti senza oneri

— **Inarcassa**, la cassa di previdenza degli ingegneri e degli architetti, ha approvato il bilancio di previsione per il 2015 e si prepara all'entrata in vigore delle novità su riscatti e ricongiunzioni. Dal 1° gennaio 2015, infatti, sarà possibile ricongiungere senza oneri i periodi assicurativi successivi al 31 dicembre 2012. «Questa misura - spiega il presidente di Inarcassa, Paola Muratorio - consentirà di unire vari spezzoni di contributi versati ad enti diversi senza costi aggiuntivi. In questo modo si potrà aumentare la propria anzianità contributiva senza spese». Questa modifica permetterà di neutralizzare la «contribuzione silente», ovvero quella anzianità che rimane improduttiva ai fini pensionistici.

Anche sul fronte dei riscatti ci saranno delle novità da gennaio: i giovani potranno riscattare gli anni di studio fin dal primo giorno di iscrizione alla Cassa, mentre fino a oggi il riscatto era permesso solo dopo cinque anni di iscrizione all'ente di previdenza. «Prima - afferma Muratorio - era necessario avere una storia reddituale di almeno cinque anni per poter calcolare il costo del riscatto. Adesso invece si dovrà versare un contributo minimo fisso di 2.275 euro per ogni anno da riscattare». Conti alla mano, quindi, il riscatto della laurea potrà costare a un giovane ingegnere o architetto (laureato in cinque anni) poco più di un milione euro.

Secondo i dati del bilancio, il patrimonio di Inarcassa raggiungerà nel 2015 8,6 miliardi di euro. Gli iscritti si attesteranno a 169.800 e la Cassa chiuderà con un utile di circa 555 milioni.

**Fr.Mi.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pensioni, test con dati modificabili  
 Il superpartito. Le nuove regole di calcolo e l'andamento della contribuzione

QUANDO CE UNISALUTE CE TUTTO

UNISALUTE